



#### Giovanni Centazzo - biografia

Nato a Maniago (PN) l'11 aprile del 1942. Vive e opera a Cordenons (PN) in Via del Cristo, 13 - cell. 333 2895295. La sua attività pittorica è di primo piano nell'attuale panorama artistico nazionale ed è considerato, dalla critica più qualificata, tra gli artisti veneti che nel corso del secolo hanno maggior rilievo nel rinnovamento del concetto e dell'esecuzione del paesaggio. Nel 1974 espone, su invito, alla XIV<sup>a</sup> Biennale d'Arte Figurativa di Imola, dedicata a 50 maestri italiani. Nel 1977 espone a Reggio Calabria, su invito, al Museo Nazionale della Magna Grecia alla "1<sup>a</sup> Biennale Mediterranea d'Arte Contemporanea". Espone, su invito, con i maestri delle Tre Venezie alla "IV<sup>a</sup> Biennale Triveneta delle Arti" alla Villa Simes Contarini di Piazzola sul Brenta (PD). Viene invitato con i maestri friulani nel municipio di Venzone alla 1<sup>a</sup> Mostra Regionale di Pittura e Grafica Contemporanea; l'invito si ripete nel 1985, 1986, 1987 e 1988. Espone, su invito dell'Azienda di Soggiorno di Jesolo Lido e del Comune, alla rassegna di pittura «Paesaggisti Friulani» al Kursaal. **Nel 1992 vince a Treviso il 1° premio e la «Grolla d'Oro» al XXVII premio internazionale, di pittura e scultura.** Nel 1994 su invito della Direzione del Museo, espone con una personale al "National Museum of Fine Arts" della Valletta a Malta, mostra compresa nelle manifestazioni ufficiali dello Stato di Malta. Riceve per meriti artistici, una targa della Provincia di Venezia. Nel 1998, invitato dal Comune di Majano, celebra con il patrocinio della Provincia di Udine, il 30° della attività artistica con una mostra e una monografia presentate dal poeta friulano Domenico Zannier. Nel 1999 viene invitato dal critico d'Arte Paolo Rizzi ad esporre all'Arte Fiera di Padova nella sezione speciale da lui curata e intitolata: «Il Paesaggio nella pittura Veneta del '900». **Nel 2002 gli viene assegnato per meriti artistici il sigillo della Provincia di Pordenone.** È invitato dal Comune di Caltanissetta ad allestire una personale nel Palazzo del Carmine; il critico d'Arte Ferdinando Anselmetti lo inserisce nel volume "Quelli che contano" della casa editrice Marsilio di Venezia e lo invita con i nuovi maestri italiani alle mostre delle Gallerie Cassiopea e Cà d'Oro di Roma. Nel 2004 il critico d'Arte Giancarlo Romiti lo invita con otto artisti Nazionali al Premio ANUSC'ARTE di Castel S. Pietro Terme (BO) dove vince il 1° premio e la medaglia d'oro. La sua documentazione artistica si trova presso l'Archivio Storico della Biennale di Venezia e della Quadriennale di Roma, una sua biografia e bibliografia completa si trova presso la Biblioteca Statale Isoncina di Gorizia. Sue opere figurano in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Nel corso dei suoi quarant'anni di pittura ha tenuto 120 personali a tema e a carattere culturale, delle quali cinque a Cividale del Friuli. **Nel 2009 nel castello di Rive d'Arcano gli viene assegnato il premio "Merit Furlan".** Nel 2012 è stato invitato dal Comune di Treviso ad esporre con una personale nel Palazzo Scotti. **Espone, su invito, con una personale nel Palazzo del Consiglio Regionale a Trieste.**



"Casoni sulla laguna", olio su tela, cm 50x40, 2012

Stampa: Tipografia Moro/Andrea srl - Tolmezzo (Ud)

Siamo lieti di invitare la S.V.

**Sabato 9 Maggio 2015  
alle ore 18.00**

presso il primo piano  
della sede della  
Società Filologica Friulana  
in Corso Garibaldi 59, Pordenone  
per l'inaugurazione della mostra

**"Friuli Terra d'Amare"  
Personale di  
Giovanni Centazzo**

La prolusione sarà tenuta  
dallo Storico e critico d'Arte  
prof. Pier Carlo Begotti

Seguirà un rinfresco offerto  
dalla Società Filologica Friulana

*Cataloghi in mostra*

La mostra rimarrà aperta ai visitatori  
dal 9 al 23 Maggio 2015 con i seguenti orari:  
il giovedì e il venerdì dalle 16.00 alle 19.00  
sabato e domenica  
dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00

L'artista sarà presente da giovedì a domenica

e-mail: [centazzo.giovanni@libero.it](mailto:centazzo.giovanni@libero.it)  
[mandifriul@libero.it](mailto:mandifriul@libero.it)  
info: 0434.522323

Societât  
Filologjiche  
Furlane



Società  
Filologica  
Friulana

**"Friuli Terra d'Amare"**



"Fiori selvatici sui Magredi", olio su tela, cm 60x50, 2015

personale di  
**Giovanni Centazzo**



"Tramonto ad Avaglio", olio su tela, cm 50x40, 2015

## FRIULI TERRA D'AMARE

«Friuli Terra d'Amare» è un titolo che s'addice all'artista Giovanni Centazzo, poiché è egli, in primo luogo, ad amare il Friuli. Che è la sua Terra, ma che nelle tinte, nei toni, nelle sfumature della sua tavolozza assume i valori assoluti di un Universo di sentimenti, di emozioni, di suggestioni. Quest'amore si esprime in una fedele riproposizione dei paesaggi, che però non si traducono in riproduzioni fotografiche, ma sono ogni volta reinventate e ricreate: poiché quei paesaggi sono rivissuti dall'autore, sono ben impressi non solo nella sua mente, ma nella sua anima. Per questo, le visioni che qui abbiamo di questa Terra sono visioni che incantano, perfettamente riconoscibili nell'alternarsi di cieli e di fiumi e di acque, di distese d'erba e di profili di monti, di fiori, alberi e nubi, ma al tempo stesso godibili come se esprimessero la sintesi e il senso intero del Creato. Il cromatismo si spinge fino a reinventare i colori, in una dimensione onirica che sa di poesia.

Pier Carlo Begotti



“Campo di grano lungo il Tagliamento”  
olio su tela, cm 60x50, 2013



“Canneto e il monte Cavallo”  
olio su tela, cm 70x60, 2014



“Campo di papaveri sui Magredi”, olio su tela, cm 70x60, 2014



“Farfalle sul vigneto”, olio su tela, cm 70x60, 2014



“Dai Magredi al Piancavallo”, olio su tela, cm 70x60, 2014